



Sede Legale: viale Amendola, 56/D - 40026 Imola (BO)

Sede Operativa: via Lasie 10/L - 40026 Imola (BO)

Tel. 0542/011003 Fax 0542/011019

Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F - 40068 S. Lazzaro di Savena (BO)

Tel. 051/0390850 Fax 051/0390869

Cap. Soc. € 20.000 Reg. Imprese BO 02626031203 REA 454195

C.F./P.IVA 02626031203

www.sicersrl.com e-mail: info@sicersrl.com

Sicurezza sul Lavoro

Valutazione dei rischi
 Valutazione conformità attrezzature
 Assunzione della nomina di RSPP
 Piani di emergenza
 Indagini fonometriche
 Indagini vibrometriche
 Misurazione campi elettromagnetici

Sicurezza nei Cantieri

Coordinamento in fase di
 Esecuzione
 Coordinamento in fase di
 Progettazione
 Piani di Sicurezza e Coordinamento
 Piani Operativi di Sicurezza
 Piani Sostitutivi di Sicurezza
 Pimus

Igiene Industriale

Controlli e monitoraggi della qualità
 dell'aria
 HACCP: Definizione del programma
 di autocontrollo alimentare e
 predisposizione del manuale
 operativo

Formazione

Corsi base sulla sicurezza aziendale
 Corsi RLS e RSPP
 Corsi Antincendio
 Corsi di Primo Soccorso
 Corsi montaggio e smontaggio
 Ponteggi
 Corsi conduzione carrelli elevatori e
 apparecchi di sollevamento
 Corsi uso DPI 3^ categoria
 Corsi Qualità - Ambiente
 Corsi HACCP

Medicina del Lavoro

Incarico di Medico Competente
 Visite mediche preassuntive e
 periodiche
 Esami clinici e strumentali

Ambiente

Sistemi di Gestione Ambientale
 Valutazione di Impatto Ambientale
 Valutazione di impatto acustico

Qualità

Sistemi di Gestione della Qualità
 Sistemi di gestione integrati
 Audit interni

Ingegneria

Prevenzione Incendi
 Acustica passiva edifici
 Collaudi statici e tecnico
 amministrativi

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ai sensi dell' art., 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.



**SAN LAZZARO
 DI SAVENA**

GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI/ASSISTENZIALI PER
 L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DI ALUNNI E
 STUDENTI DISABILI

Rev.	Data	Redatto	Controllato	Approvato
00	02/03/23	Ing. M. Malagoli <i>Maddalena Malagoli</i>	Ing. S. Alba <i>Stefania Alba</i>	Dott. Mario Colonnese <i>Mario Colonnese</i>

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 2 di 31

Revisione	Data	Descrizione modifica	Parte	Cap.	Motivo modifica
00	02/03/23	Prima emissione	----	-----	-----

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
 Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
 Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
 e-mail: info@sicersrl.com

	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 3 di 31

INDICE

1.	PREMESSA	5
2.	DESCRIZIONE DELL'APPALTO	6
3.	SCOPO DEL PRESENTE CONTRATTO	7
4.	INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'APPALTO	8
4.1.	FIGURE DELLA COMMITTENTE	8
4.2.	FIGURE DELL'APPALTATORE	9
4.3.	FIGURE DEL SUBAPPALTATORE (EVENTUALMENTE PRESENTE).....	10
5.	AMBITI DI INTERFERENZA	11
5.1.	AMBITI DI INTERFERENZA SPAZIALE.....	11
5.2.	AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALE.....	11
6.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE LE IMPRESE APPALTATRICI	13
6.1	CONCESSIONE IN USO DI ATTREZZATURE SENZA CONDUTTORE	13
7.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA A SEGUITO DELL'INTERVENTO DELL'APPALTATORE	14
7.1	ULTERIORI RISCHI	14
8.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A INTERFERENZE TRA LE ATTIVITÀ	15
9.	DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA	22
9.1	MISURE DI PREVENZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI	22
9.2	GESTIONE DELLE EMERGENZE	23
9.3	EVENTUALI DISPOSIZIONI INTEGRATIVE	24
9.4	DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	25
10.	DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMITTENTE	26
	ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000	27
	ALLEGATO 2 – VERBALI DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO	29
	ALLEGATO 3 - RISCHIO DELL'AGENTE NUOVO CORONAVIRUS – MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	30

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
 Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
 Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
[e-mail: info@sicersrl.com](mailto:info@sicersrl.com)

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 4 di 31

Il presente documento comprensivo degli allegati, parte integrante dello stesso, secondo quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., è stato sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi di presentazione, aggiudicazione dei lavori ed inizio dei lavori:

Data: _____

Per la Committenza

Il Datore di Lavoro / Dirigente Responsabile del Procedimento

Firma _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Firma _____

Per l'Impresa

Il Datore di Lavoro/Delegato

Firma _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Firma _____

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	02/03/2023
		Pagina n.	5 di 31

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la *cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi*".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara. La ditta appaltatrice potrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Si osserva che il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali viene aggiornato al fine di contenere il contagio da COVID-19 e tutelare dallo stesso tutti i lavoratori della scrivente.

La presente valutazione è di carattere temporaneo e gestisce un'emergenza mondiale, il rischio di seguito analizzato non è strettamente correlato alle attività aziendali, per tanto le azioni di contenimento sono in accordo con le indicazioni del Ministero della Salute disponibili alla data di redazione dello stesso.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersri.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	02/03/2023
		Pagina n.	6 di 31

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Il presente documento è stato elaborato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. nell'ambito dell'Appalto del Comune di San Lazzaro di Savena (di seguito indicata come Committente) e la Società appaltatrice (di seguito indicata come Appaltatore).

Le attività oggetto di appalto consistono nella GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI/ASSISTENZIALI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE DI ALUNNI E STUDENTI DISABILI RESIDENTI NEL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA.

Vengono di seguito sinteticamente elencate le principali attività ricomprese nel servizio richiesto:

1. servizio di assistenza scolastica;
2. servizio per il tempo libero /extra scolastico: integrativi del tempo scolastico pre-post dopo scuola; laboratori educativi territoriali; inserimenti in attività sportive territoriali; interventi educativi per l'acquisizione di autonomie; attività estive;
3. servizio di Trasporto: casa scuola e ritorno; attivazione di Progetti Scuola ed Esperienze Integrate.

Le attività in oggetto saranno svolte presso le seguenti sedi:

Polo per l'infanzia "Falò"

Polo per l'infanzia "Di Vittorio"

Polo per l'infanzia "M. Lodi"

1° Istituto Comprensivo:

- Scuola dell'Infanzia "F.lli Canova"
- Scuola dell'Infanzia "Fantini"
- Scuola dell'Infanzia "C. Jussi"
- Scuola Primaria "R. Pezzani"
- Scuola Primaria "Fantini"
- Scuola Primaria "M. Ventre"
- Scuola Secondaria di 1° grado: G. Rodari

2° Istituto Comprensivo:

- Scuola dell'Infanzia "Cicogna"
- Scuola dell'Infanzia "Idice"
- Scuola dell'Infanzia "Ponticella"
- Scuola dell'Infanzia "Di Vittorio"
- Scuola Primaria "L. Donini"
- Scuola Primaria "Don Milani"
- Scuola secondaria di 1° grado "C. Jussi"

Centro Comunale Polivalente Via Kennedy, 32.

Per ulteriori dettagli si rimanda al disciplinare tecnico dell'appalto.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	02/03/2023
		Pagina n.	7 di 31

3. SCOPO DEL PRESENTE CONTRATTO

Lo scopo è quello di attuare le misure di cooperazione e coordinamento al fine di individuare gli interventi di protezione e prevenzione per eliminare o ridurre i rischi dovuti all'interferenza in caso di compresenza di più aziende attraverso:

- l'individuazione dei rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro come dettagliati in seguito e l'identificazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare nell'ambito del contratto sopra citato
- l'esame delle possibili interferenze tra le attività effettuate dai lavoratori della Committente e l'Appaltatore, indicando quali sono le attività, i luoghi e le fasce orarie in cui si potrebbero verificare interferenze;
- il raccordo con le informazioni sui rischi e le misure di prevenzione e protezione, necessarie per completare il processo di valutazione dei rischi interferenti, contenute nel documento di valutazione dei rischi.
- Costituiscono documentazione e riferimenti necessari ai fini dell'adempimento di quanto previsto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 tutti i documenti indicati di seguito (Vedere **CAPITOLO 10** e **Allegati** al presente documento):
- copia dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., DURC e l'eventuale ulteriore documentazione con le indicazioni ritenute necessarie dalla Committente a qualificare l'Appaltatore dal punto di vista tecnico-professionale in relazione ai lavori oggetto dell'appalto;
- la comunicazione del personale accreditato dall'Appaltatore ad operare all'interno delle strutture della Committente (Compilazione dati richiesti cap.3.2).
- i singoli documenti trasmessi dall'Appaltatore indicanti i rischi portati all'interno delle unità della Committente e potenzialmente interferenti qualora necessari, in aggiunta a quanto riportato al Cap.5;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'Appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (Compilazione Autodichiarazione **Allegato 1**);
- il/i verbale/i di sopralluogo e riunione di cooperazione e coordinamento, da compilare in caso di necessità di eventuale sopralluogo/riunione (Compilazione Verbale **Allegato 2**);

Nel presente documento **non** sono presi in considerazione tutti i **lavori che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 e che rispondono a quanto indicato dall'art.90 comma 3, ovvero i lavori che implicano la designazione di un coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori**. In tali casi i rischi relativi alle lavorazioni verranno valutati di caso in caso redigendo piano di sicurezza e coordinamento, richiedendo POS alle ditte esecutrici e nominando CSP / CSE (ovviamente qualora necessario).

Il documento illustra la situazione alla data di redazione dello stesso e sarà aggiornato in caso di varianti significative rispetto alle prevedibili interferenze.

È in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività, oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento - con relativa verbalizzazione - per una validazione e condivisione del documento.

Come anticipato, al fine di contenere il contagio da COVID-19 e tutelare dallo stesso tutti i lavoratori della scrivente occorre ottemperare a quanto indicato nel paragrafo specifico dedicato posto in **Allegato 3**).

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersri.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 8 di 31

4. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'APPALTO

4.1. FIGURE DELLA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE

Comune di San Lazzaro di Savena

SEDE LEGALE:

Piazza Bracci, 1 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)

SEDE OPERATIVA oggetto dell'appalto

Si veda elenco riportato nel Capitolato tecnico

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Pubblica Amministrazione

DATORE DI LAVORO

Dott. Andrea Raffini

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dott. Mario Colonnese c/o Sicer S.r.l. Via Palazzetti, 5 - San Lazzaro di Savena (BO) Tel. 051/0390850

MEDICO COMPETENTE

Medico Competente: Dott.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Geom. Nicola Gnudi
Sig. Marco Marinelli
Dott.ssa Emilia Tinti

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

4.2. FIGURE DELL'APPALTATORE**SOCIETÀ****SEDE LEGALE****SETTORE MERCEOLOGICO / TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ****PARTITA IVA / CODICE FISCALE****POSIZIONE CCIAA****POSIZIONE INAIL****POSIZIONE CASSA EDILE****DATORE DI LAVORO****RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE****MEDICO COMPETENTE****RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA****REFERENTE DELL'APPALTATORE PER IL CONTRATTO****ADDETTI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO**

Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita	N° al Libro Matricola

Elaborato in collaborazione con:



4.3. FIGURE DEL SUBAPPALTATORE (EVENTUALMENTE PRESENTE)**SOCIETÀ****SEDE LEGALE****SETTORE MERCEOLOGICO / TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ****PARTITA IVA****CODICE FISCALE****POSIZIONE CCIAA****POSIZIONE INAIL****POSIZIONE CASSA EDILE****DATORE DI LAVORO****RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE****MEDICO COMPETENTE****RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA****ADDETTI IMPIEGATI DALL'APPALTATORE PER L'APPALTO IN OGGETTO**

Cognome e Nome	Luogo e Data di Nascita	N° al Libro Matricola

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 11 di 31

5. AMBITI DI INTERFERENZA

5.1. AMBITI DI INTERFERENZA SPAZIALE

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- lavoratori del Comune di San Lazzaro;
- eventuali volontari o personale di associazioni che hanno in gestione i locali
- eventuali appaltatori per attività di manutenzione o pulizia;
- pubblico o utenza che usufruisce dei servizi.

5.2. AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALE

Le attività oggetto di appalto potranno svolgersi in orario lavorativo del personale del Comune di San Lazzaro di Savena, di eventuali volontari o personale delle associazioni che gestiscono gli spazi, addetti alle manutenzioni e alle pulizie e gli utenti presso le sedi sopra riportate.

Vista la variabilità delle attività e relativa tempistica si presuppone ci sia sempre compresenza del personale del Committente, di altri soggetti esterni e della Impresa appaltatrice.

I lavori oggetto del contratto comporteranno l'uso comune di impianti (impianto elettrico, termoidraulico) e infrastrutture (servizi igienici, aree interne ed esterne, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni) da parte di dipendenti della Committente e di lavoratori facenti parte di ciascuna delle imprese Appaltatrici.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
 Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
 Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
 e-mail: info@sicersrl.com

	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	02/03/2023
		Pagina n.	12 di 31

Sulla base delle condizioni di contemporaneità vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Figure presenti	Tipologia Attività	Rischi/Note
Personale della ditta appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> servizio di assistenza scolastica; servizio per il tempo libero/extra scolastico servizio di Trasporto 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischi di natura elettrica Investimento Movimentazione manuale dei carichi Rischi da incendio
Personale statale	<ul style="list-style-type: none"> Servizi educativi e generali 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischio elettrico; Rischio incendio
Personale delle cooperative ed aziende esterne	<ul style="list-style-type: none"> Servizi educativi e generali 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischio elettrico; Rischio incendio
Personale della Committente	<ul style="list-style-type: none"> Attività di ufficio 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischi di natura elettrica; Rischio incendio;
Personale ditta di pulizia	<ul style="list-style-type: none"> Attività di pulizie 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischio elettrico; Rischio incendio; Rischio chimico Rischio biologico
Personale ditta di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> Attività di manutenzione 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischi di natura elettrica Caduta materiali dall'alto Caduta dall'alto Proiezione di materiale Rischio meccanico per contatto/Attrezzature varie da lavoro Investimento Rischio rumore Rischio vibrazioni Rischio chimico Movimentazione manuale dei carichi Esposizione a polveri Rischi da incendio
Volontari o personale di associazioni che hanno in gestione i locali	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza varia 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Investimento Rischio incendio
Utenti/bambini	<ul style="list-style-type: none"> Accesso ai servizi 	<ul style="list-style-type: none"> Scivolamento/inciampo/caduta; Emergenza; Rischio incendio.

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 13 di 31

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE LE IMPRESE APPALTATRICI

Le attività svolte dal Committente non comportano in generale interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Pertanto l'esigenza principale consiste nella conoscenza delle problematiche specifiche, se presenti, della struttura dal momento che la stessa sarebbe frequentata da personale in appalto.

I rischi presenti negli ambienti di lavoro che verranno frequentati dall'Appaltatore sono di seguito indicati e dettagliati nella tabella di cui al paragrafo 8:

RISCHI LEGATI ALLE STRUTTURE, AMBIENTI E MACCHINARI

- AREE DI TRANSITO
- SPAZI DI LAVORO
- SCALE, PORTE e PORTONI
- ATTREZZATURE VARIE DA LAVORO
- MEZZI IN MOVIMENTO
- RISCHI ELETTRICI
- RISCHI DA INCENDIO
- CADUTA MATERIALE DALL'ALTO

6.1 CONCESSIONE IN USO DI ATTREZZATURE SENZA CONDUTTORE

Il committente, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso all'impresa appaltatrice in regime di appalto di attrezzature senza conduttore.

In caso di messa a disposizione delle apparecchiature in oggetto, l'utilizzo di tali attrezzature dovrà essere effettuato solo da personale idoneamente informato e formato.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
[e-mail: info@sicersi.com](mailto:info@sicersi.com)

8. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A INTERFERENZE TRA LE ATTIVITÀ

Per ogni attività oggetto di appalto dovrà comunque essere garantita la concreta e fattiva applicazione delle misure di sicurezza a tutela della prevenzione infortuni e salute dei lavoratori e degli addetti presenti nei luoghi di lavoro.

Tale applicazione dovrà essere garantita attraverso le specifiche contenutistiche della normativa previgente ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Le attività richieste in appalto si configurano come attività fuori dal campo di applicazione del titolo IV (cantieri temporanei o mobili) del D.lgs. 81/08 e dovrà essere applicato l'art. 26 dello stesso Decreto. L'Appaltatore dovrà osservare e far osservare ai propri associati (e subappaltatori, o lav. autonomi etc...) i contenuti del presente documento.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto rischi e misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

Per quanto riguarda gli indici associati a ciascun potenziale rischio da interferenza (P = probabilità, G = gravità, R = criticità o livello di rischio) si rimanda a quanto di seguito specificato.

Il livello di probabilità – P – dei possibili danni viene articolato in una gamma di giudizi ovvero di conseguenze, secondo una scala semiquantitativa delle probabilità che fa riferimento all'esistenza di una correlazione, più o meno diretta, tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (dedotta dai dati sugli infortuni o su altri valori statistici, dalla frequenza in cui si ripete una data situazione pericolosa e dalla durata dell'esposizione al fattore di rischio).

INDICE DI PROBABILITÀ – P –

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Frequente	Potrebbe accadere facilmente molte volte - Altamente probabile - ip = 10⁻¹ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato; si sono verificati danni per la stessa mancanza in altre circostanze.
3	Probabile	Potrebbe accadere facilmente qualche volta - ip = 10⁻² La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.
2	Possibile	Potrebbe accadere - Poco probabile - ip = 10⁻³ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.
1	Remoto	Potrebbe accadere raramente - Improbabile- ip = 10⁻⁴ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	02/03/2023
		Pagina n.	16 di 31

Anche l'**indice di gravità – G** – ipotizzabile è graduato secondo una scala semiquantitativa di gravità del danno, che fa riferimento alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra effetti dell'infortunio e dell'esposizione acuta o cronica.

INDICE DI GRAVITÀ – G –

Valore	Indice	Definizioni/criteri
4	Rilevante	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità permanente e/o malattia professionale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Serio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità parziale – Infortunio indennizzato (≥ 3 gg). Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità temporanea, rapidamente reversibile – Medicazione e/o infortunio in franchigia (≤ 3 gg). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Poiché il livello di probabilità dei possibili danni è direttamente correlato alla carenza riscontrata ed al danno ipotizzato, mentre l'entità del danno dipende dagli effetti dell'infortunio e/o dell'esposizione, la classificazione della probabilità di accadimento e dell'entità del danno è basata, oltre che su scale semiquantitative, soprattutto sul giudizio soggettivo del valutatore, in funzione delle proprie conoscenze ed esperienze della realtà lavorativa e dell'esistenza di dati statistici di comparto ovvero aziendali concernenti l'analisi degli infortuni (andamento, indici di frequenza e di gravità, natura e sede delle lesioni, agente materiale, modalità dell'evento, ecc.), delle malattie professionali (andamento, entità, tipologia dei postumi, tipologia di esposizione, ecc.) e degli incidenti (incendio, esplosione, rilascio accidentale, ecc.).

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la "Griglia di criticità", che esprime le combinazioni tra gli indici di gravità e, di probabilità, che determinano le priorità degli interventi correttivi da adottare.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

Esso è raffigurabile nella matrice di seguito riportata, avente in ordinate la gravità del danno atteso ed in ascissa la probabilità del suo verificarsi.

GRIGLIA DI CRITICITÀ $R = P \times G$

		PROBABILITÀ			
		1	2	3	4
GRAVITÀ	1	R=1	R=2	R=3	R=4
	2	R=2	R=4	R=6	R=8
	3	R=3	R=6	R=9	R=12
	4	R=4	R=8	R=12	R=16

Callouts: D (points to R=1), C (points to R=3), B (points to R=8), A (points to R=16)

Elaborato in collaborazione con:



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
SPAZIO DI LAVORO INTERNI	Inciampi, cadute, scivolamenti, urti	<p>ORGANIZZATIVO:</p> <p>Le vie ed i passaggi utilizzati per circolazione saranno liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.</p> <p>I lavoratori e gli utenti presenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite, non rimuovendo le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.</p> <p>Possibile presenza di attività di pulizie, che potrebbe costituire causa di cadute, scivolamenti, inciampi; tale attività viene eseguita posizionando apposita segnalazione di pavimenti bagnati o scivolosi</p>	2	2	4	<p>ORGANIZZATIVE:</p> <p>Le vie ed i passaggi utilizzati per la circolazione dovranno essere mantenuti liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.</p> <p>La disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Se necessario verificare con il referente dell'appaltatore per la singola sede la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi.</p>
SPAZIO DI LAVORO ESTERNI	Inciampi, cadute, scivolamenti, urti	<p>ORGANIZZATIVO:</p> <p>Le vie ed i passaggi utilizzati per circolazione saranno liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.</p> <p>I lavoratori e gli utenti presenti dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite, non rimuovendo le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.</p> <p>Possibile presenza di giochi, radici di alberi ecc, che potrebbe costituire causa di cadute, scivolamenti, inciampi</p> <p>caduta di materiale dall'alto, rovesciamento e caduta di alberi, rami ecc</p>	2	2	4	<p>ORGANIZZATIVE:</p> <p>Le vie ed i passaggi utilizzati per la circolazione dovranno essere mantenuti liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.</p> <p>La disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Se necessario verificare con il referente dell'appaltatore per la singola sede la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi.</p>
SPAZIO DI LAVORO SCALE, PORTE e PORTONI	Inciampi, cadute, scivolamenti, urti	<p>ORGANIZZATIVO:</p> <p>Le vie ed i passaggi utilizzati per circolazione saranno liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.</p>	2	2	4	<p>ORGANIZZATIVE:</p> <p>Le vie ed i passaggi utilizzati per la circolazione dovranno essere mantenuti liberi da intralci al fine di garantire l'agevole fruizione.</p> <p>La disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Se necessario verificare con il referente dell'appaltatore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi.</p>

Elaborato in collaborazione con:



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
SPOSTAMENTI LUNGO LE VIE DI CIRCOLAZIONE (Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni)	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne. Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni		2	2	4	<p>TECNICO/ORGANIZZATIVE:</p> <p>Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare, nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</p> <p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare e da non ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza dei luoghi di lavoro.</p> <p>Prima di procedere alla salita/discesa degli alunni azionare i segnali visivi (quattro frecce).</p> <p>Prima delle operazioni di salita/discesa assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>In prossimità delle aree di parcheggio e/o di carico/scarico dei siti scolastici o dell'Ente, rispettare tutte le indicazioni e le segnaletiche esistenti; in ogni caso, mantenere una velocità massima consentita di 10 km/h ("a passo d'uomo"), a causa della presenza di pedoni e di altri mezzi in movimento; parcheggiare solo nelle aree riservate ed evitare di ostruire le uscite di emergenza e le vie di esodo delle strutture.</p>
PARTI SPORGENTI O TAGLIENTI	Tagli, abrasioni, cesoiamenti, urti, contusioni.		2	3	6	<p>ORGANIZZATIVE:</p> <p>L'impresa si impegna a non lasciare mai oggetti taglienti, pungenti, contundenti, incustoditi o mal riposti che potrebbero causare incidenti a persone ignare del pericolo che accedono ai locali oggetto dell'appalto.</p>
ATTREZZATURE VARIE DA LAVORO	Rischi derivanti dall'uso di attrezzature e dei mezzi	Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.	1	3	3	<p>TECNICO/ORGANIZZATIVE:</p> <p>L'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi a garantire il corretto utilizzo delle attrezzature presenti</p> <p>Qualora la ditta appaltatrice intendesse usare nella esecuzione della gestione di cui al contratto ulteriori attrezzature si impegna ad utilizzare prodotti conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.</p>

Elaborato in collaborazione con:



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
RISCHI ELETTRICI	Elettrocuzione	TECNICO: Adeguatezza dell'impianto elettrico Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori)	2	4	8	TECNICO/ORGANIZZATIVE: Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche. FORMAZIONE: formazione PES/PAV nel caso di lavori elettrici ai sensi della norma CEI 11-27, nelle situazioni previste DPI: (ed attrezzature) in funzione dei lavori da eseguirsi, se sotto tensione e in funzione della tensione stessa.
RISCHIO DA INCENDIO / EMERGENZA		TECNICO: Le strutture sono dotate di appositi mezzi di protezione attiva per fronteggiare un eventuale principio d'incendio. SEGNALETICA: I mezzi di protezione attiva dovranno essere appesi, segnalati e facilmente raggiungibili.	1	4	4	TECNICO/ORGANIZZATIVE Per prevenire il rischio incendio, viene disposto il divieto di fumare, usare fiamme libere o attrezzi che producano scintille previa autorizzazione. In caso di emergenza incendio chi individua la situazione pericolosa provvederà ad avvisare il referente aziendale. Nel frattempo, ci si porterà al punto di raccolta esterno seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate presso i luoghi e nelle planimetrie di emergenza affisse che si invita l'appaltatore a visionare. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Rispetto del divieto di fumo nelle aree interne ed esterne segnalate. Rispettare le indicazioni della Committenza in caso di emergenza.

Elaborato in collaborazione con:



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
RISCHI DI NATURA TRASVERSALE O ORGANIZZATIVI

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Presso l'area potrebbero essere presenti attività della Committente	GESTIONALE: Le attività oltre ad essere esplicitate da contratto dovranno essere concordate nei modi e nei tempi	2	1	2	GESTIONALE: Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente all'organizzazione previste e concordata con i tecnici referenti. Sfalsare temporalmente le attività, in presenza di altri soggetti (altre imprese o dipendenti comunali o pubblico). Non dovranno accedere ai quadri elettrici e agli impianti tecnologici dell'edificio, se non autorizzati.
POSSIBILE PRESENZA DI ALTRE ATTIVITA' INCORSO	Presso l'area potrebbero essere presenti altre attività in corso da parte di altre aziende appaltatrici	GESTIONALE: Le operazioni di coordinamento vengono gestite dal referente aziendale della Committente.				GESTIONALE: Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente all'organizzazione previste e concordata con i tecnici referenti.
MANCANZA DI FORMAZIONE	Assenza di coscienza in merito ai rischi legati alla propria attività lavorativa	GESTIONALE: La Committenza dovrà accertarsi dell'avvenuta informazione e formazione sui rischi specifici inerenti le attività e le strutture frequentate dagli operatori	2	1	2	GESTIONALE: L'impresa dovrà concordare gli opportuni incontri/sopralluoghi presso le strutture al fine di garantire l'informazione e la formazione sui rischi specifici inerenti le attività e le strutture frequentate dagli operatori

RISCHI DI NATURA RESIDUA

Potenziale rischio da interferenza	Dettaglio rischio	Misure di prevenzione adottate dalla Committenza	Misura del rischio			Misure di prevenzione adottate dall'impresa appaltatrice
			P	G	R	
MANCATO UTILIZZO DPI	Possibili infortuni		2	2	4	DPI: Gli operatori dovranno utilizzare gli appositi dispositivi di protezione messi a loro disposizione segnalandone eventuali anomalie/usura
EMERGENZA, PRIMO SOCCORSO	--	TECNICO: Strutture di presidi antincendio e presidi di primo soccorso in conformità alla normativa vigente	1	4	4	GESTIONALE: Tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. Prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e delle vie di fuga, eventualmente consultando planimetrie di emergenza affisse. Non far stazionare i propri lavoratori nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito All'interno della struttura è presente la cassetta di pronto soccorso la cui ubicazione è segnalata mediante cartellonistica

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	02/03/2023
		Pagina n.	22 di 31

9. DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA

9.1 MISURE DI PREVENZIONE PER LE IMPRESE APPALTATRICI

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di San Lazzaro di Savena o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente presso ciascun luogo di lavoro.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 23 di 31

9.2 GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'Appaltatore deve assicurare che il proprio personale:

- sia formato sulle procedure di emergenza in vigore presso la struttura nella quale esplica l'attività;
- preventivamente prenda visione delle vie di fuga delle uscite di sicurezza dei locali e della localizzazione dei presidi antincendio;
- mantenga i corridoi e le vie di fuga costantemente sgombre da materiale in modo da garantire un'agevole percorribilità da parte delle persone in caso di emergenza;
- mantenga i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- non fumi;
- non sovraccarichi le prese di corrente usate per le attrezzature elettriche;
- spenga l'interruttore degli apparecchi elettrici se viene tolta corrente e in ogni caso al termine dell'attività lavorativa;
- si attenga alle disposizioni in caso di emergenza;

La Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione
- la presenza di personale formato in materia antincendio, che potrà intervenire in caso di necessità

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 25 di 31

9.4 DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori per quantificare i costi della sicurezza da interferenze si fa riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del D.P.R. n.222/2003 e cioè:

- apparecchiamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;
- mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apparecchiamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Per le attività relative all'applicazione della sicurezza per ciascun servizio previsto nel Disciplinare Tecnico dell'appalto, l'Amministrazione corrisponderà annualmente un costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, ritenuto congruo rispetto all'entità e le caratteristiche dei servizi, lavori e forniture richiesti.

Di seguito la stima dei costi della sicurezza che sono stati quantificati complessivamente precisando non devono essere soggetti a ribasso d'asta:

FORMAZIONE e COORDINAMENTO

INTERFERENZA RILEVATA	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	COSTI DELLE MISURE DA ATTUARE
Interferenza con utenza /personale committenza	Segnaletica di sicurezza	
	Attività di formazione del personale	
	Attività di coordinamento per la sicurezza	600 €

Totale dei costi relativi alla sicurezza per tutta la durata dell'appalto

Totale euro	600 €
-------------	-------

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersi.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 26 di 31

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMMITTENTE

Al fine di poter collaborare alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'azienda Appaltatrice, l'azienda Committente chiede copia di:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- Autodichiarazione **Allegato 1**
- Il/i verbale/i di sopralluogo e riunione di cooperazione e coordinamento, da compilare in caso di necessità di eventuale sopralluogo/riunione (**Allegato 2**)

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
 Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
 Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
 e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	02/03/2023
		Pagina n.	27 di 31

ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONE EX ARTICOLO 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____ [nome legale rappresentante Ditta Appaltatrice o Subappaltatrice o Lavoratore Autonomo], nato a _____ il _____ in qualità di _____ [Amministratore Delegato/Amministratore Unico/Presidente/ Altra carica] dell'Impresa _____ [nome Ditta Appaltatrice] con sede legale in _____ C.A.P. _____ Città _____ prov. (____) Telefono n. _____ Fax n. _____ C.F. _____ - P.I. _____

D I C H I A R A

Consapevole della sussistenza di responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. modd. e intt., in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali:

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e succ. modd. e intt.:

- di aver provveduto alla valutazione dei rischi relativamente alla propria attività e di aver redatto un documento di valutazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08;
- di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto;
- di aver designato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla nomina degli incaricati delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza;
- di aver provveduto (se previsto) alla nomina del medico competente aziendale con l'incarico di effettuare la sorveglianza sanitaria (art. 41 D.Lgs. 81/08);
- che i lavoratori assunti (se sottoposti a sorveglianza sanitaria) sono stati giudicati idonei dal medico competente;
- di aver provveduto alla informazione e formazione dei propri lavoratori;
- che i lavoratori che utilizzano attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori (art. 73, comma 5, D.Lgs. 81/2008) sono stati adeguatamente formati ai sensi dell'Accordo 22 febbraio 2012;
- di essere stata informata anche per iscritto, come previsto dall'art. 28 c.1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008, dei rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro per quanto concerne ciò che deriva dalle attività effettuate negli ambienti di cui al presente appalto e attesta di averne informato il proprio personale;
- che prenderà visione delle ulteriori disposizioni di sicurezza, indicate da apposita segnaletica, vigenti all'interno degli ambienti di cui al presente appalto e vi si uniformerà scrupolosamente;
- di avere dotato il proprio personale di tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte ed in totale autonomia, dei lavori elencati e oggetto dell'appalto, in completa ottemperanza alle norme di sicurezza in vigore, nonché di tutte le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale e antinfortunistici necessari che verranno costantemente e scrupolosamente utilizzati;

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 28 di 31

- che l'elenco personale autorizzato è, a tutti gli effetti, alle proprie dipendenze, assicurato INAIL e che per esso vengono regolarmente versati i contributi assistenziali e previdenziali e le trattenute di legge.
- che il personale è dotato di tesserino personale di riconoscimento, che sarà tenuto indossato e visibile per tutta la durata della permanenza presso lo stabilimento del Committente.
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui l'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non risulta essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o delle Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- di trasmettere al subappaltatore il documento di valutazione che contiene le informazioni sui rischi specifici e al committente, preventivamente all'inizio dei lavori, la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori, le informazioni sui rischi specifici e quelle relative alla cooperazione e coordinamento individuate tra le parti.

_____, *li* _____

(Datore di Lavoro - Appaltatore)

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com

 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 29 di 31

ALLEGATO 2 – VERBALI DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

In relazione ai lavori di _____ da effettuare presso _____ il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'Appaltatore

DICHIARA

di aver eseguito, in data odierna, unitamente al Sig. _____, rappresentante del Committente, **un sopralluogo**, ai sensi delle vigenti leggi in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, sui luoghi ove si svolgeranno i lavori **al fine di verificare la presenza di particolari rischi lavorativi**, non prevedibili al momento dell'invio dei documenti di valutazione dei rischi, e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.

In tal modo l'Appaltatore potrà renderne edotti i propri dipendenti che eseguiranno i lavori oggetto dell'appalto all'interno dello stabilimento del Committente.

di aver riscontrato la presenza di: (descrivere)

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con l'attività del Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Il Committente fornirà all'Appaltatore un aggiornamento del DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, qualora necessario per il corretto svolgimento dei lavori.

In capo al Committente ricade la corretta gestione dei lavori da eseguire congiuntamente e della eliminazione dei relativi rischi.

_____, *li* _____ (per l'Appaltatore)

Elaborato in collaborazione con:

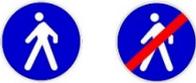
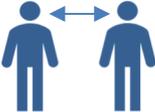


Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersri.com

	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data	02/03/2023
		Pagina n.	30 di 31

ALLEGATO 3 - RISCHIO DELL'AGENTE NUOVO CORONAVIRUS – misure di prevenzione e protezione

In riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus "Covid-19" ed in particolar modo ai provvedimenti delle autorità nazionali e regionali debbono essere attuate le misure di prevenzione e protezione di seguito riportate.

 TEMPERATURA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Non è consentito l'accesso a persone con temperatura corporea maggiore uguale a 37,5°C o in presenza di sintomatologia da infezione respiratoria. ✓ In caso di temperatura alterata il lavoratore non potrà accedere ai locali e dovrà contattare subito il proprio medico di famiglia o ai numeri messi a disposizione dal servizio sanitario nazionale e attenersi a quanto da questi indicato. ✓ Anche il personale dell'Ente, il personale delle altre eventuali ditte presenti, e l'utenza presente nei locali si attiene a tali disposizioni.
 CASI POSITIVI E CONTATTI STRETTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Non accedere alle strutture se presenti sintomi da COVID-19 (es. tosse, difficoltà respiratoria, alterazione gusto e olfatto); ✓ In caso di contatto con un positivo applicare il regime di autosorveglianza. ✓ Non recarsi presso i locali se sottoposti a regime di isolamento ✓ La ditta esterna è tenuta a informare immediatamente la Committente in caso di propri lavoratori che risultassero positivi al COVID-19 presenti presso la sede comunale nelle 48 ore precedenti la comparsa di sintomi (se sintomatici) o nelle 48 ore precedenti un tampone positivo (se asintomatici).
 ACCESSI E SPOSTAMENTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Si richiede di ridurre al minimo gli spostamenti all'interno della sede in aree in cui non è necessario il passaggio ✓ Le attività dovranno essere eseguite presso i locali del Comune di San Lazzaro di Savena, nelle tempistiche accordate con il personale referente della singola struttura.
 DISTANZIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare il DISTANZIAMENTO SOCIALE negli uffici, nelle aree comuni e nelle pertinenze esterne anche tra i lavoratori della ditta stessa ✓ In fase di accesso e uscita devono essere evitati assembramenti e garantita la distanza minima tra le persone.
 IGIENE PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I lavoratori devono rispettare le precauzioni igieniche personali. ✓ Negli ambienti sono presenti gel idroalcolici utilizzabili al bisogno

Elaborato in collaborazione con:



 SAN LAZZARO DI SAVENA	DUVRI_Assistenza disabili_R0_2023.docx	Revisione	00
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data Pagina n.	02/03/2023 31 di 31

L'IMPRESA ACCEDENTE AI LOCALI DOVRA' ATTENERSI A QUANTO RIPORTATO NEI PROTOCOLLI ATTUATI DALLA COMMITTENZA.

Eventuali disposizioni integrative a quanto riportato nel presente documento, potranno essere attuate dai soggetti esterni presenti, in accordo con proprio RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), sempre che non comportino minore cautela rispetto a quanto indicato nelle presenti indicazioni.

Altre informazioni e disposizioni possono avvenire anche in modo estemporaneo, a voce con l'affissione di cartelli.

Le indicazioni anticontagio potranno variare in funzione dell'andamento epidemiologico e relative indicazioni da parte di Ministero della Salute ed Enti preposti.

Prima dell'accesso si richiede di comunicare:

- data di ingresso;
- tipologia e localizzazione delle lavorazioni che dovranno svolgere;
- durata delle lavorazioni;
- elenco dei dipendenti che dovranno accedere.

Elaborato in collaborazione con:



Viale Amendola, 56 D-40026 Imola (BO)
Sede Operativa: via Palazzetti, 5/F 40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel. 051-0390850- Fax 051-0390869
e-mail: info@sicersrl.com